

## VERONICA VALLINI

Roma 1980 – vive e lavora a Roma

*Mostre personali e collettive / solo and group show*

2009

28 Agosto / 10 Ottobre - Arcevia (AN)

Collettiva, "Ar[T]Cevia International Art Festival", presso Palazzo dei Priori

15 Maggio / 12 Giugno - Roma

Personale, "Playing with your own perceptions", presso Galleria Synergy Art

24 Aprile - Roma

Personale, "Improvvisazioni su un tema a scelta", presso Il Baffo della Gioconda

22 Marzo / 4 Aprile - Napoli

Collettiva, "LiberaMenteNero" presso Galleria LineaDarte Officina Creativa

20 Dicembre 2008 / 6 Gennaio - Ferrandina (MT)

Collettiva d'arte contemporanea, "MonA(R)sTEro" presso l'ex convento di S. Chiara

2008

4/5 Ottobre - Roma

Collettiva durante la Quarta Giornata del Contemporaneo, "Musica&Arte" presso SpaziOfficina

9/24 Agosto - Casina (RE)

Esposizione dedicata, "Giovani Artisti Tracce 08" 6° biennale presso Castello di Sarzano

8 Luglio/15 Settembre - Roma

Personale, presso RistorArt

6 Luglio/3 Agosto - Vasto (CH)

Collettiva, "IncontrArti" presso palazzo D'Avalos 14 Giugno/4 Luglio - Sambuceto (PE)

Personale, "intim}A{zione" presso Relè Cafè Bistrò

4 Maggio/24 Maggio - Firenze

Collettiva internazionale, "Arte, filosofia della vita" presso Galleria La Pergola Arte

10 Marzo/10 Aprile - Roma

Personale, "Poetry in circular light" presso UGC CinèCité Parco Leonardo

8/15 Marzo - Napoli

Collettiva, "Samedì Femme, il profumo dell'anima" presso Galleria LineaDarte Officina Creativa

2007

15/28 Dicembre - Foligno (PG)

Personale, "FMA (Fashion Music and Arts)" presso l'atelier Mack Squire

2005

21/23 Novembre - Roma

Esposizione dedicata, "Festival Com.On" presso Il Circolo Degli Artisti

*Testi critici*

"Il solo vero viaggio [...], non lo si fa con l'andare verso nuove terre, ma con l'avere occhi diversi" scriveva Marcel Proust.

I lavori di Veronica Vallini nascono dal profondo desiderio di andare al di là del tangibile, per cogliere ed esprimere, con il suo sentire, la densità degli aspetti più ignoti e sfuggenti di tutto quello che si offre allo sguardo sottraendosi a esso. Studiando e interrogando costantemente il medium fotografico, l'artista propone visioni e interpretazioni, sospese tra sogno ed evocazioni, in cui la realtà oggettiva e soggettiva, l'interiorità e l'esteriorità si fondono e si sintetizzano perfettamente in un sentimento di straniamento. La ricerca artistica di Veronica Vallini investe memorie, esperienze personali, emozioni allo stato puro, luoghi e cose muovendosi su una linea di confine che delimita spazi infiniti e illimitati, in cui sembra di percepire il suono dei silenzi e delle vastità, abissali e quasi palpabili, che regnano nei fondali oceanici. Ci inoltriamo

così nel meccanismo di un gioco aperto a mille possibilità, nell'incanto di un viaggio virtuale, con transito ad una verità "altra", ricca di lontane e pulsanti atmosfere, che non finisce mai di stupire.

*Francesca Londino*

"Veronica Vallini coglie, con i suoi scatti fotografici, le tante parvenze del libero spirito acquatico. Tramite l'obiettivo ne insegue le piroette, le evoluzioni in bolle e gocce, il rapido sparire in gorgi silenti. Tinte accese evidenziano la fugacità di forme e consistenze destinate a eclissarsi senza lasciare tracce, come il vapore leggero che assedia vitrei scoscendimenti o le scie zigzaganti che sembrano cercare la scorciatoia per ricongiungersi al cielo."

*Daniela Madonna*

"Le fotografie di Veronica Vallini mostrano solamente un'impercettibile traccia del loro essere ritratti di "oggetti comuni", mascherando quell'identità quotidiana dietro luci, ombre e colori, si fanno "immagini di una metafisica e di una vitalità velate dalla polvere del quotidiano".

Prendono vita così astrazioni cromatiche di oggetti alterati dalla sensibilità creativa della giovane fotografa, che racconta con il suo obiettivo un mondo altro. La sua ricerca fotografica si incentra sul substrato del mondo reale, portando alla luce oggetti da sempre esistenti e procurando loro differenti connotazioni cromatiche a tal punto da renderli difficilmente riconoscibili. Il fruitore è così guidato alla ricerca delle sue proprie percezioni, per lasciare che il suo sguardo si intrometta in quello dell'obiettivo dell'artista, che lontana da manipolazioni digitali postume, racconta la sua storia."

*Flavia Montecchi*

“Solo immagini, istanti, scorci, persone, vuoti bianchi ed intensi, lacrime nere e qualche foto.

Veronica Vallini esplora punti di vista inesplorati, sfrutta soggetti fotografici non sfruttati, evoca memorie individuali mai evocate prima e cattura l'occhio dell'osservatore con impressionanti invenzioni compositive ed un uso lucido, sottile, delicato, profano del colore.

Estranea, quasi immune dal citazionismo che oggi, spesso, sembra ammanettare la fotografia digitale, libera dai temi più ingenui, rapida Veronica si insinua. Si insinua nei rettangoli in 3:2 che, trasparenti per chi non ha occhi per vedere, descrivono piccoli mondi inesplorati e coloratissimi negli angoli più angusti.

Una profonda e dettagliata conoscenza della tecnica fotografica si scioglie in un arte che assorbe completamente.

Con la reflex in mano Veronica sembra quasi scomparire, si pone come osservatrice neutra nello spazio ma determinante nell'arte, assente per il soggetto ripreso ed urlante nel ritratto che brucia il sensore.

La fotografia torna a rubare l'anima.

Non importa dove, c'è sempre la foto che vale la pena scattare: poesia scolpita nella luce.”

*Mitchell Broner Squire*